

VILLA TIBURTINA RIAPRE, PRESIDIO SIMBOLO DI CASAL DE PAZZI

Publicato il 17 Febbraio 2026 di redazione



Categoria: [SALUTE](#)



Sicurezza, innovazione e prossimità per il territorio

È stata riaperta la struttura sanitaria di Villa Tiburtina, presidio simbolo del quartiere Casal De Pazzi, restituito alla cittadinanza dopo oltre dodici anni di attesa. Un momento di grande rilievo istituzionale e civico che segna una nuova stagione per la sanità territoriale nel quadrante est della Capitale.



Alla cerimonia inaugurale hanno preso parte il Direttore Generale della ASL Roma 2, dottor Francesco Amato, il Presidente della Regione Lazio Francesco Rocca, il Presidente del IV Municipio Massimiliano Umberti, insieme a consiglieri e assessori regionali. Accanto alle istituzioni, numerose realtà rappresentative del quartiere che dal 2012, anno della chiusura della struttura, hanno sostenuto con determinazione la riapertura del presidio, collaborando nel tempo con i Dipartimenti della ASL Roma 2.

La rinascita di Villa Tiburtina è il risultato di una sinergia istituzionale che ha coinvolto la Regione Lazio, la Fondazione E. Lorillard Spencer Cenci per le malattie cardio toraco polmonari, vascolari ed ematologiche, l'Università La Sapienza e i fondi del PNRR. Un investimento superiore ai due milioni di euro ha consentito il completo rifacimento dei locali, l'adeguamento strutturale e sanitario e una significativa bonifica dall'amianto, garantendo la messa in sicurezza dell'intera area per pazienti e operatori.

Il nuovo presidio si configura come un moderno polo di prossimità. All'interno della struttura sono attivi il CUP, i servizi di accoglienza e orientamento del PUA, l'ambulatorio infermieristico, gli ambulatori specialistici, la continuità assistenziale e l'assistenza domiciliare integrata. Di particolare rilievo l'attivazione dell'odontoiatria sociale, servizio dedicato alle famiglie del territorio che permetterà anche ai bambini di accedere a cure dentistiche gratuite, rispondendo a un bisogno concreto e diffuso.

È inoltre già operativa la postazione destinata alla Medicina Generale e al Pediatra di Libera Scelta, elemento centrale per rafforzare la rete territoriale e garantire un'assistenza più vicina ai cittadini. Villa Tiburtina torna così a essere un punto di riferimento per Casal De Pazzi, un presidio funzionale e all'avanguardia che incarna un modello di sanità fondato sulla prossimità, sull'integrazione dei servizi e sulla collaborazione tra istituzioni e comunità.

In contemporanea è stata inaugurata anche la Casa della Comunità di Lunghezza, in un'area ai margini del Comune di Roma caratterizzata da un elevato tasso di deprivazione sociale. Un presidio strategico che amplia l'offerta di assistenza primaria e specialistica, rispondendo in modo puntuale alle esigenze sanitarie di un territorio che negli anni ha espresso una forte domanda di servizi di prossimità.

All'inaugurazione hanno partecipato il Direttore Sanitario Aziendale Maria Cedrola e il Presidente del VI Municipio Le Torri Nicola Franco, a testimonianza della volontà condivisa di rafforzare la presenza delle istituzioni nelle zone più fragili. All'interno della struttura sono attivi l'Ambulatorio Infermieristico, il Punto Prelievi e l'Attività consultoriale, servizi fondamentali per garantire continuità assistenziale e prevenzione.

La Casa della Comunità di Lunghezza ospita inoltre numerosi Ambulatori Specialistici, tra cui Cardiologia, Diabetologia, Endocrinologia, Chirurgia Vascolare, Ecocolordoppler, Oculistica, Ortopedia, Otorinolaringoiatria, Pneumologia e Urologia, offrendo un ventaglio completo di prestazioni sanitarie in grado di intercettare bisogni complessi e multidisciplinari.

Il taglio del nastro è avvenuto in collegamento diretto con l'inaugurazione della Casa della Comunità Villa Tiburtina, creando un ponte ideale tra due presidi che rappresentano la nuova architettura della sanità territoriale della ASL Roma 2. Un traguardo che consolida una rete di prossimità estesa e integrata, capace di garantire uniformità di trattamento secondo i principi di universalità, generalità ed equità che costituiscono il fondamento dell'offerta sanitaria aziendale.

